



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Regione Campania

Coldiretti Campania

Confagricoltura Campania

Confederazione Italiana Agricoltori Campania

Copagri Campania

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

per

La promozione dell'agricoltura di qualità lungo i Regi Lagni, in attuazione del Progetto "Doag, Regi Lagni, Giardino d'Europa"

San Tammaro, 15 gennaio 2010

PREMESSO:

Che con la deliberazione di Giunta n. 1344 del 6.8.2009 la Regione Campania:

- ha stabilito di assumere l'area vasta dei Regi Lagni quale area per la sperimentazione di politiche volte allo sviluppo sostenibile, in sinergia con le altre iniziative progettuali tese alla salvaguardia, al risanamento e alla valorizzazione dell'area;
- ha istituito un tavolo di coordinamento istituzionale, coordinato dall'Assessore all'Agricoltura e partecipato da tutti i soggetti istituzionali (Comuni, Province, Ministeri, Enti Pubblici, Consorzi di Bonifica, Autorità di Bacino, Arpac, etc.) a vario titolo e livello interessati dalle problematiche che insistono sull'area vasta dei Regi Lagni, nonché dai rappresentanti di tutti gli assessorati regionali interessati, per l'elaborazione di un grande programma di sviluppo, nell'ambito del quale verrà messo a sistema anche il grande progetto europeo teso a superare le criticità ambientali e a convertire i fattori critici per lo sviluppo dell'area in punti di forza;
- ha stabilito che il piano di azione sia costituito da un sistema integrato e intersettoriale di interventi teso alla mitigazione del rischio ambientale, al suo monitoraggio e controllo, alla bonifica e riqualificazione ambientale, a ripristinare l'assetto idrogeologico, ad avviare un processo di sviluppo dell'area vasta attraverso la valorizzazione delle opportunità produttive offerte dai territori che si collocano lungo il corridoio;
- ha fissato, quale dotazione finanziaria per la realizzazione del Piano d'Azione, un importo presunto di 50 milioni di euro dei fondi della programmazione unitaria regionale 2007/2013, subordinatamente al parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PO – FERS 2007-2013;
- ha chiesto all'ARPAC di realizzare, nell'ambito dei propri compiti situazionali, un'azione straordinaria di monitoraggio sulla qualità dello stato dell'ambiente dei Regi Lagni, secondo le sue componenti fondamentali di acqua e suolo, necessaria ai fini dell'elaborazione del Piano d'Azione.

Che con deliberazione del Direttore Generale ARPAC n. 432 dell'8/10/2009 è stato approvato il progetto di monitoraggio degli scarichi e dei depositi di rifiuto sui Regi Lagni, per l'importo complessivo di €600.000,00, è stato nominato il RUP e sono state affidate ad ARPAC Multiservizi srl le attività di ricognizione, materialmente avviate nella stessa data.

Che è stata elaborata, a cura dell'ARPAC, la variante tecnica del progetto "Intervento di caratterizzazione dei rifiuti abbandonati giacenti sul territorio" PO FESR 2007/2013 – Obiettivo operativo 1.2, approvato con DGR 620 del 27/3/2009 per l'importo di €11.352.600,00;

Che detta variante tecnica contempla, in accordo con gli indirizzi assunti con la DGR 1344/2009, gli interventi di rimozione dei rifiuti solidi dagli alvei e dalle sponde del sistema idrografico dei Regi Lagni e di realizzazione di alberature nelle aree demaniali e nelle aree pubbliche messe a disposizione dai Comuni e da eventuali altri enti pubblici, per la ricostituzione delle alberature spondali e per la formazione di aree di verde attrezzato, intese come punti di snodo nell'ambito del complessivo progetto di riqualificazione dei Regi Lagni che sarà definito con il Piano d'Azione;

Che il Piano d'Azione di cui alla citata deliberazione di G.R. 1344/2009 sarà definito sulla base dei risultati della campagna di caratterizzazione in corso e dell'intesa tra tutte le Amministrazioni Locali interessate, che sono chiamate attraverso il tavolo tecnico a contribuire con l'indicazione delle criticità e delle priorità di intervento, con il conferimento di propri progetti, con la messa a disposizione di terreni di proprietà pubblica;

Che con deliberazione di G. R. n. 1809 dell'11.12.2009 è stato individuato nel Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno il soggetto istituzionale unico al quale assegnare le risorse economiche per l'attuazione del Piano d'Azione e affidare il ruolo di gestore degli interventi che saranno previsti dal Piano d'Azione;

Che il soggetto gestore deve comunque rappresentare, attraverso opportune forme di partecipazione societaria, le amministrazioni locali interessate al progetto di riqualificazione dei Regi Lagni e deve coinvolgere, attraverso le rispettive associazioni di categoria, i soggetti produttivi operanti nell'area dei Regi Lagni nei settori primari dell'agricoltura e della zootecnica;

CONSIDERATO

Che l'area dei Regi Lagni è interessata da produzioni agricole e zootecniche di elevata qualità dalle quali si ottengono prodotti a denominazione d'origine controllata come l'asprinio d'Aversa, prodotti tipici come la mozzarella di bufala, prodotti a indicazione geografica protetta come la mela annurca.

Che le condizioni emergenziali del ciclo dei rifiuti verificatesi negli ultimi anni hanno influenzato negativamente il mercato locale, nazionale e internazionale dei prodotti provenienti dall'area dei Regi Lagni, che hanno subito forti deprezzamenti;

Che le Associazioni di categoria sottoscrittrici hanno rappresentato l'interesse, espresso da numerose aziende associate, a sottoporsi a un regime speciale di controlli di qualità dei prodotti alimentari, a cura di un organismo pubblico come l'ARPAC, assumendo a proprio carico gli oneri economici conseguenti;

Che è nell'interesse comune dei sottoscrittori della presente intesa il mantenimento di un elevato standard di qualità ambientale nelle aree prossime ai Regi Lagni:

- per le conseguenze indotte nell'ecosistema fluviale e marino costiero;
- per il mantenimento di una condizione di gestione e manutenzione efficace dei canali di drenaggio, a salvaguardia della sicurezza idrogeologica;
- per le ricadute positive che la conservazione di un habitat di qualità lungo le sponde dei Regi Lagni determina sulla qualità dei processi produttivi e dei prodotti finali e sulla competitività delle aziende produttrici;

Che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, nell'ambito del processo di attuazione degli obiettivi di cui alla deliberazione di G. R. n. 1344 del 6.8.2009, attribuisce forte interesse alla promozione del marchio regionale di qualità ambientale "Denominazione di Origine Ambientale Garantita (Doag), elaborato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, da attribuire, in collegamento con il risanamento e la bonifica dei Regi Lagni, alle produzioni rispondenti a standard elevati di prodotto e di processo, anche al fine di favorire la conversione

colturale al biologico nelle aree prossime ai Regi Lagni e alle coltivazioni “no-food” nelle aree interessate da contaminazione fino alla loro bonifica definitiva, nonché di consentire il recupero dell’architettura tradizionale delle masserie e delle costruzioni rurali.

Che il suddetto marchio di qualità, denominato in funzione del progetto con la declinazione specifica “Doag - Regi Lagni – Giardino d’Europa” potrà essere rilasciato sulla base dell’adesione volontaria, da parte delle aziende interessate, al disciplinare di produzione già predisposto per il Doag, opportunamente integrato sulla base delle intese tra le associazioni firmatarie, la Regione Campania – Assessorato all’Agricoltura, l’ARPAC, L’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, e della verifica del rispetto del disciplinare stesso che sarà effettuata dai sopra citati Enti.

Tutto ciò premesso e considerato si stabilisce quanto segue.

Art. 1

La presente intesa ha come oggetto la definizione e l’adozione di un disciplinare di regolamentazione dei processi produttivi e di gestione e manutenzione delle sponde dei canali di bonifica, condiviso dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno e dalle Associazioni professionali sottoscrittrici, allo scopo di garantire l’ottimale manutenzione delle sponde e dei corpi idrici. Inoltre la presente intesa assume la promozione dell’adozione del marchio di qualità ambientale “Doag - Regi Lagni – Giardino d’Europa” come finalità prioritaria. Inoltre, la presente intesa intende favorire la conversione colturale al biologico nelle aree prossime ai Regi Lagni, quella alla lotta integrata. Nelle aree interessate da contaminazione fino alla loro bonifica definitiva, si promuovono le coltivazioni “No food”. Infine, la presente intesa intende favorire il recupero dell’architettura tradizionale delle masserie e delle costruzioni rurali.

Art. 2

Le associazioni aderenti si impegnano a promuovere il disciplinare di cui alla presente intesa, che sarà aggiornato da un tavolo tecnico costituito tra la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica, L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e le Associazioni stesse e si impegnano a promuoverne l'adozione da parte delle imprese agricole e zootecniche associate, insediate in prossimità della rete dei canali di bonifica appartenenti al sistema idrografico dei Regi Lagni.

Art. 3

Il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno si impegna ad applicare agevolazioni contributive ai proprietari dei fondi limitrofi ai canali di bonifica, alle aziende agricole e zootecniche collocate nell'area degli stessi canali, che sottoscriveranno il disciplinare e assicureranno la corretta manutenzione delle sponde dei canali stessi.

Il Consorzio di Bonifica, inoltre, si rende disponibile ad essere parte attiva della rete dei controlli volta ad assicurare la piena e completa applicazione del disciplinare "Doag – Regi Lagni – Giardino d'Europa".

Art.4

L'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, con riferimento alle attività individuate nei precedenti articoli, alla valorizzazione delle colture tipiche, alla valorizzazione degli insediamenti di edilizia rurale, alle attività di valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità dell'area vasta dei Regi Lagni, si impegna ad elaborare, con tutti i soggetti sottoscrittori della presente intesa, uno specifico Programma operativo, che diventerà uno dei progetti inseriti nell'ambito del Programma di riqualificazione e rinaturalizzazione dell'Area vasta dei Regi Lagni, di cui alla D.G.R. 1344 del 6.8.2009.

Il suddetto Programma operativo sarà elaborato nell'arco di 30 giorni e il suo coordinamento, in coerenza con la D.G.R. 1809 dell'11.12.2009, sarà affidato al Consorzio di Bonifica e alle strutture dedicate che da esso saranno proposte.

S. Tammaro, Real Sito di Carditello, 15 gennaio 2010

Il Presidente della Regione Campania

Il Presidente di Coldiretti Campania

Il Presidente di Confagricoltura Campania

Il Presidente della Confederazione Italiana
Agricoltori Campania

Il Presidente di Copagri Campania

Il Comm. Straordinario del Consorzio Generale
di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno

Il Commissario dell'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale del Mezzogiorno
